

Udine, 7 aprile 2011

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Evento “Lecture continue de Bibie par furlan - Lettura continua della Bibbia in Friulano” – i lettori “noti” di oggi, venerdì 8 aprile; l’ultimo giorno di lettura e il programma per sabato: chiusura prevista attorno alle 9.30.

Ultimo giorno intero della maratona della lettura continua della Bibbia in friulano. All’alba dell’8 aprile, nel passaggio dall’Antico al Nuovo Testamento, saranno 887 i lettori che si sono alternati al leggio dell’Oratorio della Purità, luogo dal quale tutti escono onorati e visibilmente commossi; 46 i libri dell’Antico Testamento letti finora prima dell’inizio del Nuovo con i suoi 23. Siamo giunti ormai alla conclusione, con grande soddisfazione da parte degli organizzatori i quali sono rimasti felicemente sorpresi dall’enorme partecipazione ottenuta da tutta la comunità friulana e non solo.

È molto sorprendete come l’iniziativa sia apprezzata in città. Molti infatti sono i curiosi visitatori che si recano all’Oratorio della Purità ad ascoltare anche solo alcuni brevi estratti della Bibbia, magari i preferiti o magari i più sconosciuti, così da migliorare la conoscenza di questo prezioso testo nella sua versione in lingua friulana grazie alla traduzione di Pre Checo Placereani e Pre Toni Bellina.

La lettura si concluderà domani, attorno alle 9.30. Chiuderanno l’evento il Presidente di Confindustria FVG, Alessandro Calligaris, che leggerà verso le 9 l’Apocalisse 18. Dopo di lui, leggeranno mons. Brolo e mons. Alfredo Battisti seguiti da due coppie di bambini cui sarà affidato il compito di proclamare le ultime righe del Testo Sacro in marilenghe.

Alberto Dicaporiacco	9 aprile	3.32 – 3.49	Tessalonesi cap 1 e 2
Alessandro Calligaris	9 aprile	8.58 – 9.06	Apocalisse 18
Mons. Pietro Brolo	9 aprile	9.06 – 9.11	Apocalisse 19
Mons. Alfredo Battisti	9 aprile	9.11 – 9.15	Apocalisse 20

Alle 9.30, a lettura conclusa, questo evento storico che non ha precedenti in Friuli, né in Europa tra le comunità di lingue minoritarie, si chiuderà nel segno della tradizione del discanto aquileiese attraverso le note di due musicisti professionisti. Suoneranno infatti:

DANIELE D'AGARO - musicista jazz, suona il sax-tenore e il clarinetto basso - formazione a Berlino e Amsterdam, dove ha suonato per diversi anni con i gruppi più rappresentativi della scena jazz internazionale. E' spesso in tournée tra Europa e Stati Uniti.

Per due volte, nel 2007 e 2008, ha vinto il premio "TopJazz" della critica come miglior sassofonista italiano.

MAURO COSTANTINI - pianista e organista. Cieco dalla nascita, dopo una formazione classica si è spostato sul versante jazzistico. Normalmente suona l'Hammond, nei discanti aquileiesi l'organo liturgico.

DISCANTI AQUILEIESI - Sono polifonie antiche, forme musicali a due voci nelle quali una voce esegue la melodia di un canto liturgico e l'altra contrappunta con essa secondo determinate regole proprie del discanto.

Nei codici musicali aquileiesi si trovano 24 discanti. Alcuni di questi si trovano esclusivamente nei codici di Cividale. Si tratta di una tradizione locale, un patrimonio di origine locale che non ha riscontro in alcun'altra fonte europea. La scioltezza ritmica, abbinata alla struttura modale e armonica, conferisce a questi canti una freschezza compositiva degna di stare alla pari con le composizioni classiche di tutti i tempi. Per questo alcuni compositori moderni si ispirano ai discanti aquileiesi.

Il duo D'Agaro-Costantini parte dal discanto per poi arrivare con libertà creativa e grande raffinatezza ad un linguaggio contemporaneo attraverso il jazz, il blues e il gospel.

Suonerà invece sabato 9 aprile nell'Oratorio della Purità tra le 2.32 e le 3.32:

CRISTIAN RIGA - chitarrista di musica classica, jazz e contemporanea. Ha studiato e collaborato con jazzisti del Friuli-Venezia Giulia di fama internazionale. Si è diplomato al conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Svolge attività didattica e concertistica in Italia e all'estero. Suona con una chitarra costruita dal liutaio Renato Barone.

Nell'oratorio della Purità Riga eseguirà la Suite n. 1 BWV996 in MI minore di Johann Sebastian Bach, dall'originale per liuto barocco, in sei movimenti: Praeludium (passaggio-presto) - Allemande - Courante - Sarabande - Bourrée - Giga.

Oltre a tutte le autorità pubbliche e politiche che hanno inaugurato la lettura domenica, tra i quali mons. Andrea Bruno Mazzocato, pre Romano Michelotti, Elena Lizzi, Lorenzo Zanon, Maurizio Franz, Furio Honsell, Cristiana Compagno, Elio De Anna, Claudio Violino, lunedì hanno letto Dante Soravito Franceschi, Presidente dell’A.N.A. sezione di Udine e Nicola Cossar, giornalista del Messaggero Veneto; martedì, il giornalista **Bruno Pizzul** e il Presidente dell’Udinese, **Franco Soldati**.

«Un’esperienza emozionante, profonda e suggestiva». Queste le impressioni dell’assessore all’ambiente della Provincia di Udine, Enio Decorte al termine della lettura del primo capitolo di Geremia, avvenuta ieri mattina (giovedì). Lettore volontario numero 723 della quinta giornata della maratona della lettura integrale e continua della Bibbia in friulano, l’assessore Decorte sottolinea la straordinaria portata dell’evento che sta registrando un forte coinvolgimento del popolo. «Una partecipazione sentita e profonda, mai fredda o asettica, sia nella lettura dei brani sia nell’ascolto – precisa Decorte -. All’oratorio della Purità, ambiente raccolto e reso ancora più coinvolgente dalle pitture del Tiepolo, questa è l’atmosfera che si respira, frutto di un’organizzazione seria e di una meditata preparazione linguistica e religiosa». «A Udine è in corso un evento eccezionale sia per i singoli lettori sia per il popolo friulano che ha colto l’occasione, e questa è stata davvero speciale, di dare dignità alla propria lingua attraverso la lettura dei testi sacri in marilenghe», conclude Decorte auspicando che questa esperienza lasci un segno, offra ulteriori occasioni di confronto altrettanto coinvolgenti anche quando le porte dell’Oratorio della purità si chiuderanno.

Per **oggi**, venerdì 8, sono previsti altri lettori “noti”: Enore Picco, consigliere regionale della Lega Nord, William Cisilino, Giovanni Ortis.

<i>Enore Picco</i>	<i>8 aprile</i>	<i>7.50 – 7.59</i>	<i>Vangelo Marco cap. 1</i>
<i>Erika Adami</i>	<i>8 aprile</i>	<i>11.29 – 11.35</i>	<i>Vangelo Luca 8/1-25</i>
<i>William Cisilino</i>	<i>8 aprile</i>	<i>12.42 – 12.49</i>	<i>Vangelo Luca cap 14</i>
<i>Giovanni Ortis</i>	<i>8 aprile</i>	<i>13.40 – 13.51</i>	<i>Vangelo Luca cap 22</i>

Oggi verranno letti complessivamente i seguenti libri, nell’ordine: Abdia, Giona, Michea, Naum, Abacuc, Sofonia, Aggeo, Zaccaria, Malalchia. Vangelo di Matteo, Vangelo di Marco.

Vangelo di Luca, Vangelo di Giovanni, Atti degli Apostoli, Lettera ai Romani, I Lettera ai Corinzi, II Lettera ai Corinzi, con un inizio previsto attorno ai primi minuti dell'8 aprile e per concludersi nel passaggio tra l'8 e il 9.

Prima dell'alba dell'8 aprile (oggi), nel cuore della notte, verso le 3, si è svolta la lettura del libro di Zaccaria. Grazie al coordinamento del dott. Luca Peresson del CTS dell'ARLeF e alla pronta risposta di Claudio Royà, è stato possibile assegnare la lettura di 8 brani di questo testo Sacro ad altrettanti **friulani di 4° e 5° generazione, appartenenti al Circolo ALEF di Colonia Caroya, città fondata da friulani 133 anni fa (nel 1878) in provincia di Cordoba (Argentina)**. Questi hanno ambientato la propria lettura in friulano in 5 chiese storiche della zona di appartenenza e la loro età è molto varia: va infatti dai 16 ai 52 anni, segno che l'attaccamento alla propria Patria d'origine no ha limiti d'età e di tempo.

La scelta di assegnare loro la lettura di questo libro non è casuale, infatti in **Zaccaria** si parla di **lontananza dalla Patria lontana**. Essi, molto attivi nel mantenimento del legame con il Friuli e desiderosi di parlare e di praticare di più marilenghe, in qualche modo rappresentano con la loro presenza "in differita" le migliaia di friulani all'estero che in questi giorni stanno seguendo l'evento in streaming.

Si ricorda infatti che, la lettura, che si svolge presso l'Oratorio della Purità, vicino al Duomo di Udine, oltre che sul sito di Radio Spazio 103 (www.radiospazio103.it), viene trasmessa in streaming anche sul sito dell'ARLeF (www.arlef.it e www.bibie.eu) e dell'Ente Friuli nel Mondo (www.friulinelmondo.com), nell'homepage, attraverso un link al sito di Radio Spazio 103.

Le visite al sito di Radio Spazio 103, dopo i numeri sorprendenti di domenica, sono in costante aumento, sia dall'Italia che dall'estero.

Anche da **Ente Friuli nel Mondo** segnalano un **incremento di contatti al link che rimanda alla visione audio e video della lettura.**

Ufficio stampa dell'ARLeF 0432/229705